



Comune di  
**SERRAVALLE PISTOIESE**

*(Provincia di Pistoia)*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2004**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'organo di revisione*

*Dott.ssa Antonella Giovannetti*

*Dott. Marco Pisaneschi*

*Rag. Federico Puccinelli*

## CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Le funzioni attribuite al Collegio dei Revisori relativamente al parere sul Bilancio di Previsione degli enti locali sono riepilogate nell'articolo 239, comma 1° lettera b), del d.lgs. n. 267/00.

Esso prevede che l'organo di revisione deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenendo conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile a tal fine.

Con il rilascio del parere vengono suggerite al Consiglio Comunale eventuali misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni ed effettuate attestazioni concernenti:

- l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;
- l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al D.P.R. 194/96);
- la completezza degli allegati;
- la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

Il giudizio "coerenza interna" è stato rilasciato sulla base del Bilancio di Previsione 2004, inteso nella sua globalità e quindi comparandone il contenuto con le risultanze degli altri atti e documenti che lo corredano (previsioni pluriennali, documenti programmatici, strumenti urbanistici e piani di attuazione, relazione previsionale e programmatica).

Il giudizio di "coerenza esterna" è stato rilasciato facendo riferimento alle risultanze del Bilancio di Previsione in relazione agli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, del patto di stabilità interno, di cui viene dato ampio conto più oltre.

Il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio consegue invece alla verifica:

a) dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata effettuata ponendo come requisito delle stesse previsioni l'essere fondate su atti che, predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare;

b) della compatibilità delle previsioni di spesa in base a leggi, contratti e decisioni assunte che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.

Si tratta comunque di un giudizio che non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Analizzando le singole voci del bilancio con la presente relazione il Collegio ha peraltro inteso, laddove in relazione a quanto rilevato se ne siano ravvisati i motivi, fornire raccomandazioni, suggerimenti o indicazioni all'Amministrazione.

Dal punto di vista della recente evoluzione normativa il Collegio ha operato facendo riferimento alle molte novità introdotte, in ordine temporale, dalla Legge Finanziaria 2003 (L. 289/2002) dal D.L. 30 settembre n.269 convertito nella L. 326/2003, e dalla Legge Finanziaria 2004 (L. 350/2003).

Il quadro normativo di riferimento disegnato dalla Legge Finanziaria 2003, con effetti anche ai fini del Bilancio di Previsione 2004, è in sintesi:

- Patto di Stabilità con obbligo per il Comune di contenere il disavanzo finanziario nei limiti di quello registrato nel 2003, aumentato del tasso di inflazione programmato (1,7%);
- esclusione dal calcolo del disavanzo finanziario ai fini del Patto di Stabilità dei maggiori oneri (pari allo 0,99%) derivante dall'applicazione del biennio contrattuale 2002-2003
- divieto di indebitarsi per finanziare di spese diverse da quelle di investimento;
- sospensione della possibilità di applicare o di aumentare a misura dell'addizionale comunale IRPEF;
- adeguamento dell'autonoma regolamentazione dei tributi e delle entrate proprie ai principi dello Statuto del contribuente
- facoltà di istituire il canone sulle iniziative pubblicitarie in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità con il vincolo che l'incremento conseguente alla trasformazione non ecceda il 25% del totale del gettito riferito all'anno precedente;
- condono tributi locali (art. 13 L. 289/2002), con facoltà divenuta "permanente", fermo restando che il Comune di Serravalle Pistoiese ha ritenuto di non avvalersene.

Per quanto attiene invece alle novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2004, e dagli altri provvedimenti normativi entrati in vigore nel 2003 si è fatto riferimento:

- in ragione del rispetto del Patto di Stabilità 2003, obbligo di contenere nel 2004 le assunzioni di personale a tempo indeterminato nei limiti del 50% delle cessazioni verificatesi nel 2003
- conferma della misura di compartecipazione al gettito IRPEF nella misura del 6,5%
- abrogazione del vincolo di destinazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione (DPR 380/2001 entrato in vigore il 30.06.2003)
- condono edilizio, per il quale la situazione attuale non consente di fare previsioni, nell'attesa della decisione del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dalla Regione Toscana, ma che potrebbe generare problematiche operative e conseguenti spese da un lato ed entrate per oblazioni e maggior ICI dall'altro.
- Proroga dei termini al 31.12.2004 per accertamento e liquidazione ai fini ICI i cui termini scadevano il 31.12.2003
- rimborso dell'IVA sui servizi esternalizzati, al contrario di quanto avvenuto nel triennio 2001-2003, al lordo delle quote di imposta spettanti alle Regioni a Statuto ordinario; con apposito stanziamento effettuato nel bilancio statale gli enti locali verranno in seguito ristorati delle minori somme percepite nel predetto triennio.

L'impostazione del Bilancio del Comune di Serravalle Pistoiese, così come degli altri enti locali che partecipano al raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, non poteva ovviamente non risentire dei vincoli imposti dal Patto di stabilità.

Come già detto in precedenza i vincoli consistono nella esigenza di contenere il disavanzo finanziario 2004 entro i limiti di quello del 2003, aumentato del TIP (tasso di inflazione programmato) dell'1,70%. La determinazione di detto saldo deve essere effettuata computando la differenza tra le Entrate finali (primi quattro titoli del bilancio) e le Spese correnti; ai fini del calcolo non debbono essere considerati i trasferimenti dagli altri enti che partecipano al patto, la compartecipazione IRPEF, le entrate derivanti dalla dismissione di beni immobili e la riscossione di crediti; le spese per interessi passivi, quelle sostenute sulla base di trasferimenti con vincolo di destinazione dall'U.E., quelle eccezionali derivanti da calamità naturali nonché infine gli oneri derivanti dallo svolgimento delle elezioni amministrative.

Questo l'impianto base del meccanismo di determinazione di detto saldo, salvi poi gli "aggiustamenti" apportati nel tempo dal Ministero, da ultimo con la circolare n. 5 del 04.02.2004.

Il termine di raffronto per la verifica del rispetto del Patto di stabilità è che il disavanzo 2003 determinato come sopra non poteva eccedere quello del 2001.

L'Ente nel corso dell'anno ha attivato i meccanismi di controllo previsti dalla Legge, provvedendo a comunicare alla Ragioneria dello Stato i dati della gestione di cassa e di competenza relativi a ciascun trimestre, predisponendo una previsione cumulativa articolata per trimestri e

comunicandola al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dal canto proprio questo Collegio ha provveduto alla verifica del rispetto dell'obiettivo trimestrale monitorando la situazione ed effettuando le comunicazioni di Legge.

Proprio la sopra citata ultima circolare ha previsto per la comunicazione relativa al quarto trimestre una scadenza analoga a quella del termine per l'approvazione del conto consuntivo 2003, fermo restando che, in termini di cassa, si è dato atto dell'avvenuto rispetto dei limiti.

## VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Antonella Giovanetti, Dott. Marco Pisaneschi e Rag. Federico Puccinelli, nominati revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del d. lgs n. 267/00:

- ricevuto in data 02.03.2004 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 24.02.2004 con delibera n. 12 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2004/2006;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2002;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2002 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/1994;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di conferma dell'aumento dell'addizionale comunale Irpef;
  - parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2004, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (Titolo IV dell'entrata);

- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui da assumere;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/00;
  - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - tenuto conto che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di Entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del comma 4, dell'Art. 153, del D.L.gs 18.8.2000 n. 267.

L'organo di revisione, esaminati i documenti suddetti, ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali.

In particolare le previsioni di bilancio soddisfano i requisiti di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, pubblicità, pareggio finanziario complessivo ed equilibrio corrente.

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2004 il riepilogo dei risultati differenziali (tabelle previste dal D.P.R. n. 194/96) e la tabella riassuntiva delle entrate a destinazione vincolata iscritte nel bilancio risultano come segue:

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.843.002,14	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.553.739,24
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	480.463,13	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.639.251,34
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.869.025,31		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.825.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.666.457,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	841.457,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	660.053,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	660.053,00
<i>Totale</i>	<b>12.344.500,58</b>	<i>Totale</i>	<b>12.694.500,58</b>
Avanzo di amministrazione	350.000,00	Disavanzo di amministrazione	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>12.694.500,58</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>12.694.500,58</b>

<b>A) Equilibrio economico finanziario</b>		La differenza di .....	
Entrate titoli I - II - III	(+) 6.192.490,58	è finanziata con:	186.248,66
Spese correnti	(-) 5.553.739,24	1) contributi per permesso di costruire ( ..... %)	186.248,66
<i>Differenza</i>	638.751,34		
Avanzo economico	500.000,00		
Quote di capitale di ammortamento dei mutui	(-) 325.000,00	2) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
<i>Differenza</i>	-186.248,66		
<b>B) Equilibrio finale</b>		3) Avanzo di amministrazione	
Entrate finali (av.+ titoli I+II+III+IV)	(+) 12.034.447,58		
Spese finali (disav. + titolo I + II)	(-) 11.192.990,58		
Finanziare	(-)		
Saldo netto da:			
Impiegare	(+) 841.457,00		

In termini più chiaramente intelligibili:

- il pareggio finanziario è rispettato con le seguenti risultanze:

**TOTALE ENTRATE                    € 12.694.500,58**

**TOTALE SPESE                        € 12.694.500,58**

- il pareggio economico è rispettato con le seguenti risultanze:

**ENTRATE:**

- Titolo 1 - Tributarie	€	3.843.002,14
- Titolo 2 - Trasferimenti	€	480.463,13
- Titolo 3 - Extratributarie	€	<u>1.869.025,31</u>

ENTRATE CORRENTI € **6.192.490,58**

- Quota oneri urbanizzazione	€	<u>186.248,66</u>
------------------------------	---	-------------------

**TOTALE** € **6.378.739,24**

Finanziamento investimenti	(meno)	€ <u>500.000,00</u>
----------------------------	--------	---------------------

**TOTALE** € **5.878.739,24**

**SPESE:**

- Titolo 1 - Spesa corrente	€	5.553.739,24
- Titolo 3 - Quote capitale mutui	€	<u>325.000,00</u>

**TOTALE** € **5.878.739,24**

I servizi per conto terzi pareggiano nell'importo complessivo di € 660.053,00

## *Tabella riassuntiva delle entrate a destinazione vincolata*

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	84.751,24	84.751,24
Per fondi comunitari ed internazionali	1.900,00	1.900,00
Per fondo ordinario investimenti	5.500,00	5.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.110.000,00	1.110.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	490.000,00	490.000,00
Per contributi straordinari	775.000,00	775.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	215.000,00	107.500,00
Per mutui	1.666.457,00	1.666.457,00

La situazione corrente dell'esercizio 2004 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

- spese rilevate nell'intervento 08 del titolo I della spesa  
(oneri straordinari della gestione corrente) € 174.703,00
- entrate e spese per consultazioni elettorali e referendarie € 30.000,00
- entrate derivanti dal recupero della evasione tributaria € 100.000,00
- entrate per contributi per permesso di costruire € 186.248,66

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2003, così distinto:

- per investimenti € 350.000,00

L'avanzo presunto risulta calcolato come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

- Avanzo presunto da verbale di chiusura esercizio 2003 € 147.415,00
- Economie su residui passivi del Titolo II relativi ad opere pubbliche  
come da attestazione del Responsabile Servizio tecnico € 350.000,00

**TOTALE AVANZO PRESUNTO € 497.415,00**

di cui da destinare ad investimenti € 350.000,00.

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2003 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2003 la delibera n. 58. del 29.09.2003 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2003 è stato applicato al bilancio l'avanzo derivante dalla gestione 2002 per € 207.500,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/00 per:

€ 157.500,00 il finanziamento di spese di investimento

€ 50.000,00 il finanziamento di spese correnti.

## IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Per quanto riguarda l'anno 2004 le disposizioni a cui far riferimento sono ancora quelle contenute nella Legge Finanziaria per l'anno 2003, la Legge n. 289 del 27.12.2002, che prevede per gli anni successivi 2004 e 2005 le regole che hanno trovato conferma nella recente finanziaria. In particolare restano inalterate le disposizioni contenute nella Legge n. 289/2002; infatti per l'anno 2004 il disavanzo finanziario di ciascuna provincia e di ciascun comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti viene calcolato con le stesse modalità previste per l'anno 2003, avendo quindi come riferimento l'anno 2001, ed il saldo non può essere superiore a quello di tale anno, incrementato del tasso di inflazione programmato indicato nel documento di Programmazione Economico – Finanziaria (1,70%).

Dall'anno 2005, invece, per ciascuna provincia e per ciascun comune con popolazione superiore ai 5000 abitanti cambiano le modalità di calcolo del disavanzo che sarà determinato non più quale differenza tra entrate finali e spese correnti, ma nel seguente modo: *Entrate Finali – Spese finali = Disavanzo da calcolare 2005*. Il riferimento al termine "Spese finali" deve essere inteso con riferimento non solo alle spese correnti ma anche a quelle di investimento. Detto valore non potrà essere superiore a quello risultante dall'applicazione, al corrispondente disavanzo finanziario del penultimo anno precedente, di una percentuale di variazione definitiva, per ciascuno degli anni considerati, dalla legge finanziaria.

In sede di prima applicazione, per l'anno 2005, la percentuale è fissata nel 7,80% rispetto al 2003. Non parteciperanno alla determinazione del disavanzo per gli anni 2005 e seguenti:

- 1) i trasferimenti, sia di parte corrente che in conto capitale, provenienti dallo Stato, dall'Unione Europea e dagli Enti che partecipano al patto di stabilità interno;
- 2) I trasferimenti statali attribuiti sotto forma di compartecipazione ai tributi erariali;
- 3) Le entrate derivanti dai proventi della dismissione di attività finanziarie e dalla riscossione di crediti;
- 4) Le spese derivanti dall'acquisizione di partecipazione azionarie e di altre attività finanziarie, dai conferimenti di capitale e dalle concessioni di crediti

Il D.L. 30.09.2003 n. 269 (*Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici*) e la Legge Finanziaria per l'anno 2004, a differenza di quanto accaduto negli anni precedenti, infatti, non innovano il regime del patto di stabilità interno stabilito dall'Art. 29 della Legge 27.12.2002 n. 289 (Legge Finanziaria per l'anno 2003). Unica novità introdotta è quella di poter portare in detrazione dalle spese, ai sensi del comma 50 della Legge 350/2003 (finanziaria 2004), quelle per il rinnovo del contratto dei dipendenti limitatamente alla indennità di comparto. Pertanto applicando le disposizioni di legge alle previsioni del bilancio 2004 del nostro Ente avremo, con riferimento alla gestione di competenza:

<b>Anno 2004</b>		
	<b>Anno 2001</b>	<b>Anno 2004</b>
<b>Entrate Titolo I, II, III e IV</b>	7.136.461,16	10.017.990,80
<i>A dedurre:</i>		
- Compartecipazione IRPEF	0,00	1.136.502,14
- Trasferimenti Titolo II e IV (Stato, UE, Enti partecipanti al patto)	1.773.127,11	2.085.963,13
- Alienazione beni immobili	119.743,60	0,00
- Alienazione beni finanziari	0,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00
- Altre	0,00	0,00
<b>Totale Entrate finali</b>	<b>5.243.590,45</b>	<b>6.795.525,53</b>
<b>Spese Titolo I</b>	<b>5.530.621,53</b>	<b>5.553.739,24</b>
<i>A dedurre:</i>		
- Interessi passivi	311.248,00	363.807,00
- Spese finanziate con trasferimenti U.E.	0,00	0,00
- Spese per calamità naturali	0,00	0,00
- Spese per rinnovo contrattuale 2002/2003	0,00	16.400,00
- Spese per elezioni amministrative	0,00	0,00
<b>Totale Spese finali</b>	<b>5.219.373,53</b>	<b>5.173.532,24</b>
<b>Saldo finanziario previsto in bilancio</b>	<b>24.216,92</b>	<b>1.621.993,29</b>
<b>Saldo programmatico 2004</b>		<b>23.805,23</b>

Di seguito si riporta la dimostrazione del rispetto del patto di stabilità, con riferimento alla gestione di cassa, relativo all'anno 2003, eD a tale proposito si segnala che entro il 31 marzo 2004 o comunque contemporaneamente all'approvazione del Bilancio di previsione dovrà essere redatto il prospetto del patto di stabilità in termini di cassa da trasmettersi alla Ragioneria Provinciale dello Stato.

<b>Anno 2003 (Criterio di CASSA)</b>		
	<b>Anno 2001</b>	<b>Anno 2003</b>
<b>Entrate Titolo I, II, III e IV</b>	7.436.235,86	7.722.495,66
<i>A dedurre:</i>		
- Compartecipazione IRPEF	0,00	1.113.406,19
- Trasferimenti Titolo II e IV (Stato, UE, Enti partecipanti al patto)	2.270.350,05	868.443,32
- Alienazione beni immobili	72.000,00	23.000,00
- Alienazione beni finanziari	0,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	247.000,00
- Altre	0,00	0,00
<b>Totale Entrate finali</b>	<b>5.093.885,81</b>	<b>5.470.646,15</b>
<b>Spese Titolo I</b>	5.290.775,57	5.288.146,85
<i>A dedurre:</i>		
- Interessi passivi	311.317,99	306.101,56
- Spese finanziate con trasferimenti U.E.	0,00	0,00
- Spese per calamità naturali	0,00	0,00
- Spese per rinnovo contrattuale 2002/2003	0,00	0,00
- Spese per elezioni amministrative	0,00	0,00
<b>Totale Spese finali</b>	<b>4.979.457,58</b>	<b>4.982.045,29</b>
<b>Saldo finanziario previsto in bilancio</b>	<b>114.428,23</b>	<b>488.600,86</b>
<b>Saldo programmatico 2003</b>		<b>114.428,23</b>

## PREVISIONI DI COMPETENZA

Sono state verificate le previsioni di Entrata e di Spesa mediante il raffronto comparativo con il Conto consuntivo 2002, il Bilancio di previsione 2003 ed il Bilancio assestato dell'anno 2003:

<i><b>Entrate</b></i>		<b>Rendiconto 2002</b>	<b>Bilancio di previsione 2003</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2003</b>	<b>Bilancio di previsione 2004</b>
<b>Titolo I</b>					
Entrate tributarie	<i>Euro</i>	4.053.966,93	3.544.606,00	3.697.239,40	3.843.002,14
<b>Titolo II</b>					
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	<i>Euro</i>	983.108,14	719.408,00	823.762,13	480.463,13
<b>Titolo III</b>					
Entrate extratributarie	<i>Euro</i>	1.662.233,48	1.776.604,58	1.757.999,50	1.869.025,31
<b>Titolo IV</b>					
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	<i>Euro</i>	881.256,22	2.129.189,00	2.104.189,00	3.825.500,00
<b>Titolo V</b>					
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	<i>Euro</i>	430.706,28	896.457,00	939.457,00	1.666.457,00
<b>Titolo VI</b>					
Entrate da servizi per conto di terzi	<i>Euro</i>	593.409,78	658.322,00	658.322,00	660.053,00
<i>Totale</i>	<i>Euro</i>	8.604.680,83	9.724.586,58	9.980.969,03	12.344.500,58
Avanzo applicato	<i>Euro</i>			207.500,00	350.000,00
<b>Totale entrate</b>	<i>Euro</i>	<b>8.604.680,83</b>	<b>9.724.586,58</b>	<b>10.188.469,03</b>	<b>12.694.500,58</b>

<i><b>Spese</b></i>		<b>Rendiconto 2002</b>	<b>Bilancio di previsione 2003</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2003</b>	<b>Bilancio di previsione 2004</b>
Disavanzo applicato	<i>Euro</i>				
<b>Titolo I</b>					
Spese correnti	<i>Euro</i>	5.812.962,52	5.040.898,91	5.320.454,76	5.553.739,24
<b>Titolo II</b>					
Spese in conto capitale	<i>Euro</i>	2.094.327,05	3.210.908,67	3.395.235,27	5.639.251,34
<b>Titolo III</b>					
Spese per rimborso di prestiti	<i>Euro</i>	278.172,99	814.457,00	814.457,00	841.457,00
<b>Titolo IV</b>					
Spese per servizi per conto terzi	<i>Euro</i>	593.409,78	658.322,00	658.322,00	660.053,00
<b>Totale spese</b>	<i>Euro</i>	<b>8.778.872,34</b>	<b>9.724.586,58</b>	<b>10.188.469,03</b>	<b>12.694.500,58</b>

Dai quadri riassuntivi sopra riportati possono essere formulate le seguenti considerazioni di carattere generale:

- le risorse correnti 2004 sono state definite in € 6.192.490,58 e registrano una diminuzione rispetto all'asestato 2003 di € 86.510,45 pari allo 1,38% dovuta principalmente alla riduzione delle entrate derivate da contributi e trasferimenti, parzialmente ridotta per effetto dell'aumento delle entrate tributarie e delle entrate extra-tributarie.

Nelle tabelle sottoindicate sono riportate in dettaglio le variazioni relative ai suddetti primi tre titoli delle entrate.

## TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

		<b>Rendiconto 2002</b>	<b>Bilancio di previsione 2003</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2003</b>	<b>Bilancio di previsione 2004</b>
I.C.I.	<i>Euro</i>	2.066.390,99	2.010.000,00	2.060.000,00	2.245.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	<i>Euro</i>	36.439,92	36.000,00	44.500,00	52.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	<i>Euro</i>	149.108,48	151.700,00	152.828,87	150.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	<i>Euro</i>	165.267,00	170.000,00	170.000,00	180.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	<i>Euro</i>	759.459,38	1.113.406,00	1.113.406,00	1.136.502,14
Altre imposte	<i>Euro</i>	68.914,00	15.000,00	92.054,53	20.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<i>Euro</i>	<b>3.245.579,77</b>	<b>3.496.106,00</b>	<b>3.632.789,40</b>	<b>3.783.502,14</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	<i>Euro</i>	43.762,75	45.000,00	45.000,00	55.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	<i>Euro</i>	693.668,91	0,00	14.500,00	0,00
Altre tasse	<i>Euro</i>	68.388,65	500,00	1.950,00	500,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<i>Euro</i>	<b>805.820,31</b>	<b>45.500,00</b>	<b>61.450,00</b>	<b>55.500,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	<i>Euro</i>	2.566,85	3.000,00	3.000,00	4.000,00
Altri tributi propri	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<i>Euro</i>	<b>2.566,85</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<i>Euro</i>	<b>4.053.966,93</b>	<b>3.544.606,00</b>	<b>3.697.239,40</b>	<b>3.843.002,14</b>

È stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

### Imposta comunale sugli immobili

	<b>Rendiconto 2002</b>	<b>Bilancio di previsione 2003</b>	<b>Previsioni definitive 2003</b>	<b>Bilancio di previsione 2004</b>
Abitanti al 31.12.2002	10.330	10.330	10.330	10.330
Aliquota prima abitazione	6,00	6,00	6,00	6,00
Aliquota altri immobili	6,00	6,00	6,00	6,50
Aliquota immobili a disposizione	7,00	7,00	7,00	7,00
<b>Gettito I.C.I.</b>	<b>1.946.833,17</b>	<b>1.960.000,00</b>	<b>2.010.000,00</b>	<b>2.145.000,00</b>
Gettito per abitante	188,46	189,74	194,58	207,65
Gettito per punto di aliquota	324.472,20	326.666,67	335.000,00	330.000,00
Gettito per punto per abitante	31,41	31,62	32,43	31,95

Il gettito, determinato con le seguenti aliquote, detrazioni e riduzioni, sulla base del regolamento del tributo, approvato con atto consiliare n. 11 del 16.03.1999 e modificato con atto n. 6 del 16.03.2001, è stato previsto in Euro 2.145.000,00

- aliquota ordinaria 6,50‰
- aliquota per abitazione principale 6,00‰
- aliquota per alloggi non locati 7,00‰
- detrazione per abitazione principale Euro 134,28

L'organo di revisione ha verificato, altresì, l'iscrizione tra le spese della somma di € 5.500,00 per eventuali rimborsi di imposta.

La previsione per il 2004 si basa sui seguenti elementi:

	<i><b>Euro</b></i>
Presunto accertamento anno 2003	2.020.887,00
Incremento accertamenti (+)	124.113,00
Variazioni detrazione abitazione principale (-)	
Incremento dovuto ad accertamento (anni pregressi) (+)	
Ulteriori detrazioni (-)	
<b>TOTALE</b>	<b>2.145.000,00</b>
<b><i>Stanziamento previsto prudenziale</i></b>	<b><i>2.145.000,00</i></b>

L'aumento sul 2003 è attribuibile a:

- inserimento di nuovi fabbricati;
- innalzamento dal 6,0‰ al 6,5‰ dell'aliquota ordinaria;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 100.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Si rileva inoltre che anche nel 2004 il Comune di Serravalle Pistoiese ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 della L. 289/2002 (condono tributi locali), anche sulla base dell'andamento delle riscossioni relative all'attività di recupero della fascia di evasione in atto. Ciò posto l'organo di revisione invita l'Ente a valutare l'adozione di strumenti conciliativi atti ad evitare

l'insorgere di contenzioso tributario con i contribuenti e quindi la potenziale dilatazione dei tempi di riscossione e, ove si verificasse la soccombenza in giudizio, che il Comune si veda addebitare le relative spese.

### **Imposta comunale sulla pubblicità**

La previsione per l'imposta sulla pubblicità è stimata in € 52.000,00 con un incremento pari ad € 7.500,00 rispetto all'assestato 2003 derivante dall'adeguamento tariffario conseguente al passaggio dell'Ente dalla classe demografica 5° alla 6° con riferimento, come previsto dalla legge, alla popolazione residente al 31.12.2002.

### **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

La finanziaria 2004 non consente che l'ente deliberi incrementi rispetto alla aliquota esistente pari allo 0,2% di conseguenza, l'importo di € 180.000,00 è stato stimato in funzione dei dati relativi al reddito pro-capite comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'incremento è quindi attribuibile alla dinamica dei redditi.

### **Compartecipazione al gettito I.R.P.E.F.**

L'articolo 3 del disegno di legge finanziaria per l'anno 2004 ha confermato per l'anno 2004 la misura della compartecipazione al gettito dell'imposta IRPEF al 6,5%.

Il gettito è previsto per un importo di € 1.136.502,14 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Anche per tale tributo è stato previsto l'adeguamento tariffario conseguente al passaggio dell'Ente dalla classe demografica 5° alla 6° con riferimento, come previsto dalla legge, alla popolazione residente al 31.12.2002 ed il suo gettito è stato stimato in € 55.000,00.

### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito previsto in € 4.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del d. Lgs. n. 507/93 tenendo conto dell'adeguamento tariffario dovuto al passaggio di classe demografica dell'Ente.

## TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

		Rendiconto 2002	Bilancio di previsione 2003	Previsioni definitive 2003	Bilancio di previsione 2004
<b>Categoria 1°:</b> Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	<i>Euro</i>	652.492,50	498.310,00	554.839,78	226.903,86
<b>Categoria 2°:</b> Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	<i>Euro</i>	275.623,11	136.257,00	173.874,41	157.453,03
<b>Categoria 3°:</b> Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	<i>Euro</i>	47.798,85	74.041,00	84.751,24	84.751,24
<b>Categoria 4°:</b> Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	<i>Euro</i>	1.900,00	3.500,00	2.996,70	1.900,00
<b>Categoria 5°:</b> Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	<i>Euro</i>	5.293,68	7.300,00	7.300,00	9.455,00
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>983.108,14</b>	<b>719.408,00</b>	<b>823.762,13</b>	<b>480.463,13</b>

### TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Interno; è da evidenziare il notevole decremento che questi hanno subito con effetti facilmente intuibili sul bilancio di previsione. Tale decremento è dovuto alle cause che sono state dettagliatamente indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica, che ci sembra superfluo riportare.

I trasferimenti dello Stato previsti sono i seguenti:

- per rimborso IVA sui servizi esternalizzati € 63.736,58, sebbene tale voce trovi una più giusta allocazione sul Titolo III° dell'entrata;
- rimborso minore gettito abolizione imposta sulle insegne € 8.513,76;
- per fondo sviluppo investimenti € 135.995,11;
- trasferimento per contratti segretari generali € 4.773,00;
- trasferimento per recupero spese mensa personale docente statale € 10.000,00;
- altri contributi € 3.885,41.

## CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Si riporta di seguito un riepilogo dei contributi riferiti ai principali servizi delegati dalla regione:

<b>SERVIZIO</b>		<b>Rendiconto 2002</b>	<b>Bilancio di previsione 2003</b>	<b>Previsioni definitive 2003</b>	<b>Bilancio di previsione 2004</b>
Funzioni caccia e pesca (Serv. 101)	<i>Euro</i>	1.011,54	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Funzioni L.R. 16/99 art. 26 (Serv. 906)	<i>Euro</i>	3.036,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Funzioni sicurezza sociale (Serv. 1004)	<i>Euro</i>	25.713,37	55.000,00	60.116,12	60.116,12
Funzioni diritto allo studio (Serv. 402)	<i>Euro</i>	18.037,94	14.841,00	20.435,12	20.435,12
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>47.798,85</b>	<b>74.041,00</b>	<b>84.751,24</b>	<b>84.751,24</b>

## CONTRIBUTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

I contributi iscritti in bilancio risultano pari a € 1.900,00, più precisamente, si tratta di un contributo regionale per spese connesse al gemellaggio con la cittadina francese di Uzerche.

## TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

		Rendiconto <b>2002</b>	Bilancio di previsione <b>2003</b>	Previsioni definitive <b>2003</b>	Bilancio di previsione <b>2004</b>
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	<i>Euro</i>	718.903,00	816.635,00	875.174,13	953.614,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	<i>Euro</i>	749.216,23	719.067,00	616.845,31	644.845,31
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	<i>Euro</i>	20.396,44	10.000,00	30.510,48	23.000,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	<i>Euro</i>				
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	<i>Euro</i>	173.717,81	230.902,58	235.469,58	247.566,00
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>1.662.233,48</b>	<b>1.776.604,58</b>	<b>1.757.999,50</b>	<b>1.869.025,31</b>

### Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

#### Servizi a domanda individuale

		<i>Entrate previste nel 2003</i>	<i>Entrate previste nel 2004</i>	<i>Spese previste nel 2004</i>	<i>% di copertura 2004</i>
Asilo nido	<i>Euro</i>	€ 59.057,00	€ 60.025,00	€ 126.871,00	47,31%
Impianti sportivi	<i>Euro</i>		€ -	€ 138.235,00	
Fiera	<i>Euro</i>	€ 52.401,73	€ 53.000,00	€ 103.526,00	51,19%
Mense scolastiche	<i>Euro</i>	€ 188.531,00	€ 212.096,00	€ 291.400,00	72,79%
Illuminazione votiva	<i>Euro</i>	€ 48.500,00	€ 49.000,00	€ 25.973,00	188,66%
Trasporto scolastico	<i>Euro</i>	€ 34.000,00	€ 39.000,00	€ 213.596,50	18,26%
Altri servizi	<i>Euro</i>	€ 98.078,48	€ 119.493,00	€ 277.000,00	43,14%
<b>TOTALE</b>	<i>Euro</i>	<b>480568,21</b>	<b>€ 532.614,00</b>	<b>€ 1.176.601,50</b>	<b>45,27%</b>

La colonna "Entrate previste nel 2003" è inserita allo scopo di effettuare una valutazione della congruità delle stime 2004. Gli incrementi derivano dalla manovra tariffaria prevista dall'Ente che sarà deliberata dalla Giunta prima della proposizione in Consiglio del Bilancio di Previsione.

Il Collegio dei revisori dei conti rileva che l'incremento della previsione di entrata di circa € 78.000,00 deriva essenzialmente dalle seguenti voci:

- proventi servizio distribuzione gas	+ €	9.500
- concorso statale a spese per consultazioni	+ €	7.590
- proventi progetto Coccinella	+ €	10.193
- proventi centro adolescenti e progetto estate		
insieme	+ €	13.300
- proventi servizio trasporto alunni	+ €	5.000
- rette frequenza scuole elementari	+ €	13.292
- rette frequenza scuola materna	+ €	4.440
- recupero spese procedimento su sanzioni		
per violazioni al codice della strada	+ €	12.000

I servizi fognatura e deputazione e raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani sono stati in precedenza esternalizzati

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2003 in € 215.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della Legge n. 388/00.

### **Categoria 2° : Proventi di beni dell'ente**

Il provento di maggior rilievo è quello derivante dalla gestione della discarica del "Cassero" che viene stimata in € 600.000,00 di cui € 500.000,00 destinati al finanziamento di investimenti quale avanzo economico di parte corrente.

### **Categoria 5° : Proventi diversi**

In tale voce è inserito il canone annuo relativo al servizio idrico integrato per € 209.519,00.

## TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

<b>TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>		
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	<i>Euro</i>	120.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	<i>Euro</i>	5.500,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	<i>Euro</i>	1.110.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	<i>Euro</i>	490.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	<i>Euro</i>	2.100.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	<i>Euro</i>	
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>3.825.500,00</b>
<b>TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>		
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	<i>Euro</i>	1.150.000,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	<i>Euro</i>	
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>1.150.000,00</b>
(+) Avanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	350.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	<i>Euro</i>	500.000,00
(-) Quota contributi per permesso di costruire	<i>Euro</i>	186.248,66
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	<i>Euro</i>	
Altro .....	<i>Euro</i>	
<b>Totale risorse per investimenti</b>	<b>Euro</b>	<b>5.639.251,34</b>
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>		<b>Euro</b>
		<b>5.639.251,34</b>

La quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2004.

L'organo di revisione ha verificato che esistono convenzioni in atto con i privati in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione ed opere realizzate direttamente e richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di definire in modo chiaro e preciso i termini di devoluzione delle opere stesse una volta completate.

L'ammontare dei mutui previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, pari ad € 1.150.000, risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs n. 267/00 come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

## Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2002	<i>Euro</i>	6.699.308,55
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (25%)	<i>Euro</i>	1.674.827,14
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	363.807,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,43%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.311.020,14

## Anticipazioni di cassa

È stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.192.490,58
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	516.457,00
<i>Percentuale</i>		<b>8,34%</b>

L'Ente da tempo non fa ricorso all'anticipazione di cassa.

## TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2002 e con le previsioni dell'esercizio 2003 (originarie e definitive), è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per funzione

		Rendiconto <i>2002</i>	Bilancio di previsione <i>2003</i>	Previsioni definitive esercizio <i>2003</i>	Bilancio di previsione <i>2004</i>
1	Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	<i>Euro</i> 1.571.758,06	1.691.641,00	1.838.094,31	1.886.353,42
2	Funzioni relative alla giustizia	<i>Euro</i> -	-	-	-
3	Funzioni di polizia locale	<i>Euro</i> 259.561,87	273.447,00	276.481,73	300.920,42
4	Funzioni di istruzione pubblica	<i>Euro</i> 669.813,08	717.742,35	727.596,74	774.427,50
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	<i>Euro</i> 154.463,41	145.733,23	169.398,23	170.123,04
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	<i>Euro</i> 178.734,51	184.220,00	197.220,00	178.133,73
7	Funzioni nel campo turistico	<i>Euro</i> -	-	4.000,00	23.500,00
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	<i>Euro</i> 406.014,82	418.236,96	429.151,15	450.714,56
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	<i>Euro</i> 1.381.225,51	378.277,13	385.571,35	423.811,34
10	Funzioni nel settore sociale	<i>Euro</i> 1.037.124,76	1.048.163,24	1.087.654,63	1.138.967,23
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	<i>Euro</i> 139.356,45	169.138,00	190.986,62	193.320,00
12	Funzioni relative a servizi produttivi	<i>Euro</i> 14.910,05	14.300,00	14.300,00	13.468,00
<b>Totale spese correnti</b>		<i>Euro</i> <b>5.812.962,52</b>	<b>5.040.898,91</b>	<b>5.320.454,76</b>	<b>5.553.739,24</b>

L'analisi delle voci di spesa relative ai principali servizi realizzati dall'ente, suddivise per funzione si osservano i seguenti scostamenti:

- le spese per funzioni generali di amministrazione gestione e controllo aumentano del 2,63% rispetto alle previsioni definitive e dell'11,51% rispetto a quelle iniziali
- le spese la polizia locale aumentano dell'8,84% rispetto alle previsioni definitive e 10,05% rispetto a quelle iniziali
- le spese la pubblica istruzione aumentano del 6,44% rispetto alle previsioni definitive e del 7,90% rispetto a quelle iniziali
- le spese nel settore sportivo e ricreativo diminuiscono del 9,68% rispetto alle previsioni definitive e del 3,30% rispetto a quelle iniziali
- le spese per la viabilità ed i trasporti aumentano del 5,02% rispetto alle previsioni definitive e del 7,77% rispetto a quelle iniziali
- le spese per la gestione del territorio e dell'ambiente aumentano del 9,92% rispetto alle previsioni definitive e del 12,04% rispetto a quelle iniziali
- le spese per il sociale aumentano del 4,71% rispetto alle previsioni definitive e del 8,66% rispetto a quelle iniziali
- le spese per lo sviluppo economico aumentano del 1,22% rispetto alle previsioni definitive e del 14,30% rispetto a quelle iniziali
- le spese per le funzioni relative a servizi produttivi diminuiscono del 5,82% sia rispetto alle previsioni definitive che rispetto a quelle iniziali
- nel loro complesso il prospetto che precede mette in evidenza un aumento complessivo della spesa corrente di € 233.284,48 rispetto alle previsioni definitive e di € 512.840,33 rispetto a quelle iniziali, pari rispettivamente al + 4,38 ed al + 10,17%.

### Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2002	Bilancio di previsione 2003	Previsioni definitive esercizio 2003	Bilancio di previsione 2004
01 - Personale	<i>Euro</i>	1.974.959,39	1.992.573,96	2.096.680,22	2.167.915,96
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	<i>Euro</i>	376.934,23	383.657,08	409.514,31	430.270,21
03 - Prestazioni di servizi	<i>Euro</i>	2.348.216,75	1.675.215,29	1.768.687,47	1.834.646,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	<i>Euro</i>	59.332,04	56.413,00	60.313,00	45.250,00
05 - Trasferimenti	<i>Euro</i>	398.887,22	321.281,58	375.848,56	335.618,57
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	<i>Euro</i>	332.072,33	318.182,00	307.187,00	363.807,00
07 - Imposte e tasse	<i>Euro</i>	139.478,61	127.155,00	153.345,00	178.010,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	<i>Euro</i>	183.081,95	144.403,00	126.861,20	174.703,00
09 - Ammortamenti di esercizio	<i>Euro</i>				
10 - Fondo svalutazione crediti	<i>Euro</i>		4.132,00	4.132,00	4.132,00
11 - Fondo di riserva	<i>Euro</i>		17.886,00	17.886,00	19.386,00
<b>Totale spese correnti</b>	<i>Euro</i>	<b>5.812.962,52</b>	<b>5.040.898,91</b>	<b>5.320.454,76</b>	<b>5.553.739,24</b>

## INTERVENTO 01 - Personale

Nel 2004, in relazione alla rilevazione dei carichi di lavoro ed all'atto di programmazione del fabbisogno approvato con atto della Giunta n. 16 del 02.03.2004, sono previste, nel triennio 2004 – 2006, se consentite dalla legge, le assunzioni fino alla copertura della pianta organica.

Tale previsione tiene conto dei vincoli imposti dalla Legge Finanziaria 2004 che prevede il blocco delle assunzioni, con l'esclusione di quelle dovute a mobilità. Prevede inoltre l'emanazione di Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali dovranno essere fissati i limiti per le assunzioni a tempo indeterminato da parte, fra gli altri, dei comuni con più di 5.000 abitanti in regola con il patto di stabilità interno relativamente all'anno 2003.

Comunque le assunzioni non potranno eccedere il limite del 50% delle cessazioni dal servizio che si sono verificate nel corso del 2003, tenuto conto delle ulteriori previsioni relative ai profili professionali del personale da assumere, alla essenzialità dei servizi da garantire ed all'incidenza delle spese del personale sulle entrate correnti.

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2004, riferito a n. 64 dipendenti di ruolo e non di ruolo, ragguagliato ad anno, pari a € 2.167.915,96 e tiene conto:

- ❑ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- ❑ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ❑ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

	<i>2004</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>
Abitanti al 31.12	10.543	10.543	10.543
Dipendenti al 31.12 di ruolo e non di ruolo	64	64	64
Costo del personale Euro	2.167.915,96	2.174.137,50	2.205.471,00
Rapporto abitanti / dipendenti	165	165	165
Costo medio per dipendente	33.873,69	33.970,90	34.460,48

### **INTERVENTO 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio in corso è stato contenuto nel 3,20 %.

### **INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 363.807,00 è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2003 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00.

### **INTERVENTO 08 - Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 174.703,00 per oneri straordinari relativi a

Affari legali e contenzioso	€ 21.600,00
Fondo per contenimento TIA	€ 117.603,00
Restituzione Tributi	€ 5.500,00
Consultazioni elettorali	€ 30.000,00 (cui corrisponde entrata)

### **INTERVENTO 09 - Ammortamenti**

L'Ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del D.Lgs. n. 267/00.

### **INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti**

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 4.132,00. L'importo confluisce a fine anno nell'avanzo quale fondo vincolato.

## *INTERVENTO 11 - Fondo di riserva*

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs n. 267/00 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,35 % delle spese correnti.

## **TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 5.639.251,34 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si segnalano di seguito le opere di maggior rilievo previste per il 2004:

- Intervento per eliminazione rischio idraulico nella frazione di Cantagrillo  
dovuta ai rii Castelnuovo Tinta e Forra di Baco € 1.900.000,00
- Opere di sistemazione e messa in sicurezza idraulica tratto gosso di  
casale via Alighieri – via Europa € 170.000,00
- Realizzazione Pista Atletica in Casalguidi € 700.000,00
- Intervento di recupero Rocca Nuova in Serravalle primo stralcio € 500.000,00
- Arredo urbano sistemazione area a centro accoglienza  
di protezione civile € 250.000,00

Per gli interventi di minore entità si rinvia alla lettura del Piano delle Opere Pubbliche 2004/2006.

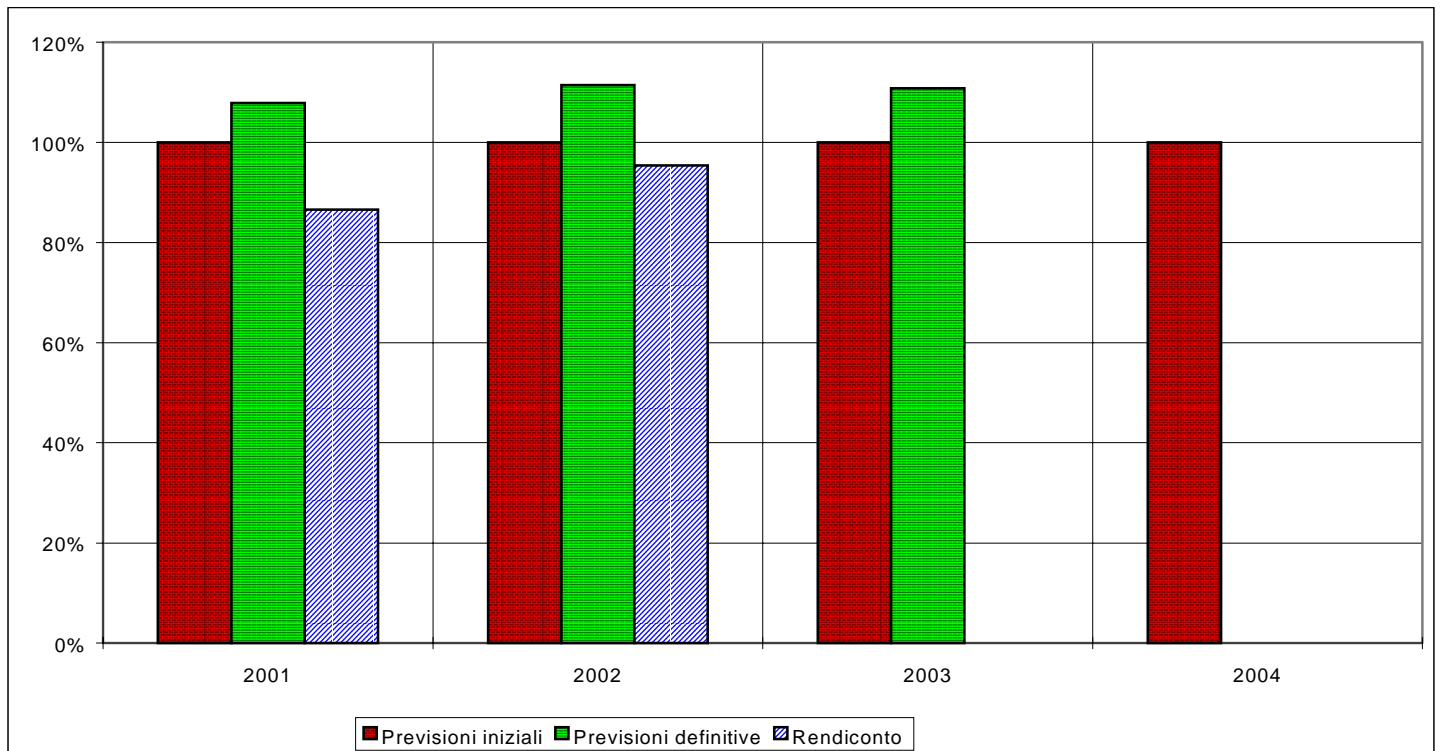
Si segnala che tra gli investimenti esistono previsioni per acquisto beni e attrezzature per complessivi € 124.000,00

## Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)	Rend. 2001	Rend. 2002	Prev. 2003	Prev. 2004
Previsioni iniziali	2.046.202,00	2.195.432,00	3.063.587,67	5.639.251,34
Previsioni definitive	2.206.928,74	2.446.495,74	3.395.235,27	
Rendiconto	1.771.824,77	2.094.327,05		

### Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	108%	111%	111%	
Rendiconto	87%	95%		



## ***BILANCIO PLURIENNALE 2004-2006***

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del D.Lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del D.Lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00;
- del tasso di inflazione programmato; degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00;
- del piano generale di sviluppo dell'Ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria proposta;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 267/00;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Si riporta di seguito un riepilogo delle previsioni pluriennali 2004-2006 suddivise per titoli:

<i>Entrate</i>		<i>Previsione 2004</i>	<i>Previsione 2005</i>	<i>Previsione 2006</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	3.843.002,14	3.869.302,14	3.917.502,14	11.629.806,42
Titolo II	<i>Euro</i>	480.463,13	476.187,63	460.037,63	1.416.688,39
Titolo III	<i>Euro</i>	1.869.025,31	1.872.353,31	1.913.598,31	5.654.976,93
Titolo IV	<i>Euro</i>	3.825.500,00	1.696.140,00	1.541.890,00	7.063.530,00
Titolo V	<i>Euro</i>	1.666.457,00	976.457,00	1.086.457,00	3.729.371,00
<i>Somma</i>	<i>Euro</i>	11.684.447,58	8.890.440,08	8.919.485,08	29.494.372,74
Avanzo applicato	<i>Euro</i>	350.000,00			350.000,00
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>12.034.447,58</b>	<b>8.890.440,08</b>	<b>8.919.485,08</b>	<b>29.844.372,74</b>

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2004</i>	<i>Previsione 2005</i>	<i>Previsione 2006</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	5.553.739,24	5.535.971,87	5.599.345,37	16.689.056,48
Titolo II	<i>Euro</i>	5.639.251,34	2.511.181,21	2.447.527,71	10.597.960,26
Titolo III	<i>Euro</i>	841.457,00	843.287,00	872.612,00	2.557.356,00
<i>Somma</i>	<i>Euro</i>	12.034.447,58	8.890.440,08	8.919.485,08	29.844.372,74
Disavanzo presunto 2003	<i>Euro</i>				
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>12.034.447,58</b>	<b>8.890.440,08</b>	<b>8.919.485,08</b>	<b>29.844.372,74</b>

Si sottolinea che le previsioni di entrata degli anni 2005 e 2006 non tengono conto del possibile sblocco dell'aumento dell'addizionale IRPEF. La normativa vigente prevede infatti che la misura di detto tributo rimanga ferma fino al 31.12.2004. La previsione così formulata appare corretta e prudentiale nella misura in cui detto sblocco verrà disposto dal legislatore in ragione al nuovo assetto che sarà dato alla finanza locale dopo l'attuazione della riforma della Costituzione a seguito delle norme introdotte dalla legge costituzionale n. 3/2001, nonché dall'avvio del federalismo fiscale allo studio dell'Alta Commissione istituita a norma della L. 289/2002.

## Bilancio pluriennale: equilibrio parte corrente

	Previsione 2004	Previsione 2005	Previsione 2006	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

### Entrate

Titolo I - II - III	<i>Euro</i>	6.192.490,58	6.217.843,08	6.291.138,08	18.701.471,74
Avanzo economico destinato a investimenti	<i>Euro</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>5.692.490,58</b>	<b>5.717.843,08</b>	<b>5.791.138,08</b>	<b>17.201.471,74</b>

### Spese

Titolo I - Spese correnti	<i>Euro</i>	5.553.739,24	5.535.971,87	5.599.345,37	16.689.056,48
Titolo III - Rimborso quote capitale di mutui e prestiti	<i>Euro</i>	325.000,00	326.830,00	356.155,00	1.007.985,00
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>5.878.739,24</b>	<b>5.862.801,87</b>	<b>5.955.500,37</b>	<b>17.697.041,48</b>
<b>Differenza</b>	<i>Euro</i>	<b>186.248,66</b>	<b>144.958,79</b>	<b>164.362,29</b>	<b>495.569,74</b>

### Finanziata con:

Contributi per permessi di costruire (23,55%)	<i>Euro</i>	186.248,66	144.958,79	164.362,29	495.569,74
Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	<i>Euro</i>				
<b>TOTALE</b>	<i>Euro</i>	<b>186.248,66</b>	<b>144.958,79</b>	<b>164.362,29</b>	<b>495.569,74</b>

## Investimenti bilancio pluriennale

	Previsione 2004	Previsione 2005	Previsione 2006	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

### Titolo II

### Spese in conto capitale

Programma n. 1	<i>Euro</i>	4.000,00			4.000,00
Programma n. 2	<i>Euro</i>	602.000,00	10.000,00	5.000,00	617.000,00
Programma n. 3	<i>Euro</i>	6.000,00	5.000,00		11.000,00
Programma n. 4	<i>Euro</i>	41.000,00	10.000,00	5.000,00	56.000,00
Programma n. 5	<i>Euro</i>				
Programma n. 6	<i>Euro</i>				
Programma n. 7	<i>Euro</i>	4.216.850,07	2.446.181,21	2.402.527,71	9.065.558,99
Programma n. 8	<i>Euro</i>	2.000,00			2.000,00
Programma n. 9	<i>Euro</i>	35.000,00	40.000,00	35.000,00	110.000,00
Programma n. 10	<i>Euro</i>	732.401,27			732.401,27
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>5.639.251,34</b>	<b>2.511.181,21</b>	<b>2.447.527,71</b>	<b>10.597.960,26</b>

## Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2004	Previsione 2005	Previsione 2006	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

### Titolo IV

Trasferimenti c/capitale dallo stato	<i>Euro</i>	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	<i>Euro</i>	1.110.000,00	350.000,00	296.000,00	1.756.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	<i>Euro</i>	490.000,00			490.000,00
Alienazione di beni patrimoniali	<i>Euro</i>	120.000,00	143.000,00	200.000,00	463.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	<i>Euro</i>	2.100.000,00	1.197.640,00	1.040.390,00	4.338.030,00
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>3.825.500,00</b>	<b>1.696.140,00</b>	<b>1.541.890,00</b>	<b>7.063.530,00</b>

### Titolo V

Finanziamenti a breve termine	<i>Euro</i>				
Assunzione di mutui	<i>Euro</i>	1.150.000,00	460.000,00	570.000,00	2.180.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	<i>Euro</i>				
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>1.150.000,00</b>	<b>460.000,00</b>	<b>570.000,00</b>	<b>2.180.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	350.000,00			350.000,00
Avanzo economico destinato ad investimenti	<i>Euro</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
- Contributi per permessi di costruire	<i>Euro</i>	186.248,66	144.958,79	164.362,29	495.569,74
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>5.639.251,34</b>	<b>2.511.181,21</b>	<b>2.447.527,71</b>	<b>10.597.960,26</b>

## ***RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA***

La relazione previsionale e programmatica approvata dall'organo esecutivo è stata redatta in base agli schemi approvati con il DPR n. 326/98 ed in conformità a quanto stabilito dall'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/00, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

In tale documento è stata presa in esame:

1. la ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
2. la valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
3. l'esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per le "entrate" la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli.

Per la parte "spesa" la relazione è redatta per programmi, per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene idoneo il contenuto della relazione previsionale e programmatica.

## ***PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI***

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della Legge n. 109/94 sono stati redatti secondo le indicazioni e gli schemi forniti dal D.M. 21 giugno 2000.

I documenti suddetti tengono conto di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge n. 166 del 01/08/02 che ha modificato l'articolo 14, commi 1 e 6, della Legge n. 109/94, e precisamente:

- sono stati inseriti nel programma triennale singoli interventi di importo superiore a 100.000 Euro;
- per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di Euro sono stati approvati preventivamente i progetti preliminari salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Lo schema di programma è stato approvato dalla G.C. in data 31.10.2003 con atto n. 102 e pubblicato nell'albo pretorio per 60 giorni.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio annuale e in quello pluriennale.

Le previsioni di investimento nel triennio risultano fissate a livelli piuttosto consistenti; la effettiva realizzabilità concreta del piano sarà comunque legata da una serie di fattori da tenere presenti nel corso del triennio quali:

- la reale capacità operativa dell'Ufficio Tecnico sia progettuale che di gestione complessiva dei lavori;
- la capacità economica e finanziaria dell'Ente a sostenere nel tempo le spese generate dagli investimenti sia per quanto riguarda i maggiori oneri finanziari sia per le maggiori spese di gestione.

Il programma, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici eD all'Autorità per la vigilanza.

## ***IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE***

Il piano esecutivo di gestione previsto dall'Art. 169 del TUEL assegna ai responsabili dei servizi una quota parte del Bilancio, considera in modo organico e complessivo le risorse finanziarie destinate ad essere utilizzate dal settore nel corso della gestione e comprende anche quelle relative al costo delle risorse umane e strumentali.

Il piano esecutivo di gestione entra nel dettaglio degli obiettivi posti dalla relazione previsionale e programmatica, deve descrivere lo stato dei singoli servizi, le rispettive necessità di consolidamento o di sviluppo, dare conto del quadro complessivo delle risorse disponibili e della capacità di ricorso al mercato finanziario, indicare la destinazione delle risorse per obiettivi, programmi, servizi e progetti, nonché porre in evidenza le spese correnti indotte dagli investimenti previsti nel periodo considerato.

Andranno specificate l'area di intervento ed i livelli qualitativi e quantitativi che ci si propone di raggiungere.

Può essere utile predisporre un'apposita scheda per ciascun intervento che illustri:

- L'intervento programmato
- Le finalità dell'intervento
- Le modalità di attuazione
- Gli obiettivi operativi perseguiti
- I risultati che costituiscono l'obiettivo del programma precisando in particolare il numero di utenti attuali del servizio, il numero di utenti potenziali complessivo ed il numero di utenti nuovi cui il servizio verrà esteso.

Con il Piano Esecutivo di Gestione si chiede agli amministratori un ulteriore impegno per superare la fase puramente descrittiva ed elencativa della relazione e per individuare gli obiettivi e le finalità della propria azione.

In particolare:

- a) Coinvolgere e responsabilizzare la struttura già nella fase di elaborazione del PEG, definendo le varie competenze nell'osservanza del principio della separazione tra organi politici ed amministrativi.
- b) Formulare in modo sempre più chiaro, trasparente e facilmente leggibile le scelte e gli obiettivi.
- c) Stabilire i tempi e le modalità delle verifiche periodiche della gestione.

In questa ottica, nella quale è fondamentale un costante monitoraggio delle attività di gestione per verificare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi ed eventualmente per aggiornare in modo

dinamico gli strumenti di programmazione, il Collegio ritiene fondamentale l'istituzione, all'interno dell'Ente, di forme di controllo economico di gestione.

## GIUDIZI

### *(Giudizio di congruità ed attendibilità)*

Che sono congrue le previsioni di spesa ed attendibili le Entrate previste sulla base:

- delle risultanze del Rendiconto 2002;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'Art. 193 del D.Lgs 267/2000 per l'anno 2003;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di Entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

### *(Giudizio di coerenza)*

Che le previsioni di spesa per investimenti sono coerenti con gli atti fondamentali della gestione e le stesse saranno possibili solo previo reperimento dei relativi finanziamenti;

Che le previsioni del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale appaiono coerenti con gli atti fondamentali della gestione ai sensi dell'Art. 162 del D.Lgs. 267/2000.

## ***CONCLUSIONI***

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del d.lgs. n. 267/00 e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2004 e sui documenti allegati.

***L'ORGANO DI REVISIONE***

---

---

---